

**Oggetto:** Modifica del Decreto del Commissario ad Acta 20 giugno 2014, n.U00207 – Rimodulazione della funzione del Servizio Trasfusionale presso l’Ospedale San Giovanni Calibita - Fatebenefratelli in Articolazione Funzionale del SIMT Area di produzione dell’AO San Camillo Forlanini.

**IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Politiche sociali”, al dr. Vincenzo Panella;

**VISTO** il D.P.C.M. 29.11.2001 recante "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza" e successivo aggiornamento con il DPCM 12.1.2017;

**VISTA** la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”, che ha abrogato la legge 107/1990;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 concernente: “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n.262 del 18 aprile 2008;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 concernente: “Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi ”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n.U0082 del 16.12.2009 con il quale è stato approvato il Piano di riorganizzazione del Sistema Trasfusionale regionale;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0092 del 23.11.2010 che ha confermato il Centro Regionale Sangue (CRS) come struttura regionale per il governo della Rete regionale del Sistema Trasfusionale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n.139 che ha recepito l’Accordo Stato/Regioni, Repertorio Atti n.242 del 16.12.2010 concernente i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 13 aprile 2012, n.138 che ha recepito l’Accordo Stato/Regioni, Repertorio Atti n.206/CSR del 13 ottobre 2011 sul documento relativo a “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U00207 del 20.06.2014 concernente: “Recepimento Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n.149 del 25 luglio 2012. Piano di riordino dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta 3 febbraio 2016 n.U00024 con il quale è stata approvata la riorganizzazione del Centro Regionale Sangue (CRS) con sede presso l’A.O. Sant’ Andrea;

**VISTO** il D.M. 2 novembre 2015 concernente: “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti, che ha sostituito i precedenti Decreti ministeriali del 3 marzo 2005: “Protocolli per l’accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti” e “Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e di emocomponenti”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta 26 ottobre 2016, n.U00325 concernente: “Recepimento dell’Intesa della Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, sul “Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi- emergenze” – Repertorio Atti n.121/CSR del 07 luglio 2016. Recepimento del Piano strategico della Rete trasfusionale regionale nelle emergenze e maxi – emergenze;

**CONSIDERATO** che con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00207/2014 il Servizio trasfusionale dell’Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli è stato individuato come Articolazione Organizzativa del Servizio d’Immunoematologia e Medicina trasfusionale (SIMT) Area di produzione dell’Azienda Ospedaliera (AO) San Camillo Forlanini;

**ATTESO** che il Decreto del Commissario ad Acta n. U00207/2014 prevede che operino nella Rete trasfusionale regionale anche le seguenti strutture:

- Articolazioni Organizzative che svolgono le attività di: selezione del donatore, raccolta emocomponenti, omologhi e autologhi e eventuali attività ambulatoriali (trasfusioni, salassi terapeutici, ecc.);
- Articolazioni Funzionali che svolgono le attività di: raccolta emocomponenti, omologhi e autologhi, immunoematologia eritrocitaria di base, assegnazione e distribuzione di unità di sangue ed emocomponenti, eventuali attività ambulatoriali (trasfusioni, salassi terapeutici, ecc.);

**VISTA** la nota prot. n.62 del 20 aprile 2017 con la quale il Direttore del SIMT UOC Medicina Trasfusionale e cellule Staminali dell’AO San Camillo Forlanini, ha richiesto di rimodulare la definizione della struttura del Servizio trasfusionale dell’Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli in Articolazione Funzionale in quanto tale funzione ricomprende le attività che possono essere svolte dal Servizio stesso;

**VISTA** la nota prot. n.1506 del 31 maggio 2017, recepita con prot. n.0285762 del 06.06.2017, con la quale il Direttore Generale dell’Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli, facendo seguito alla nota soprarichiamata, ha richiesto che il Servizio trasfusionale presso l’Ospedale venga classificato come Articolazione Funzionale afferente al SIMT Area di produzione presso l’AO san Camillo Forlanini;

**CONSIDERATO** che il DCA U00325/2016 ha inserito nel Piano strategico della Rete trasfusionale regionale nelle Emergenze e nelle Maxi emergenze il Servizio trasfusionale dell’Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli con l’indicazione delle scorte quali-quantitative di emazie;

**CONSIDERATO** che ai sensi del DCA n.U00257/2017 l'Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli svolge all'interno della Rete dell'Emergenza il ruolo di DEA di I livello;

**RITENUTO**, pertanto, di modificare il Decreto del Commissario ad Acta 20 giugno 2014, n.U00207 e di individuare il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli come Articolazione Funzionale del SIMT Area di produzione dell'AO San Camillo Forlanini;

### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente accolte e che formano parte sostanziale del presente provvedimento:

- di modificare il Decreto del Commissario ad Acta 20 giugno 2014, n.U00207 e di individuare il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale San Giovanni Calibita – Fatebenefratelli come Articolazione Funzionale del SIMT Area di produzione dell'AO San Camillo Forlanini.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nicola Zingaretti

